

Antonio e Augusto Angelini



1918 venne costituito l'Ispettorato bombardieri che aveva alle dipendenze la Scuola, e il Deposito che fu spostato a Scandiano, Reggio Emilia (da qui probabilmente il motivo per cui Antonio era in quella località).

dell'Altipiano di Asiago verso la Valsugana, poco a nord dell'Ortigara (m. 2105), scendeva per il Monte Forno (m. 1912), Monte Mosciagh (m. 1561), sino al vallone dell'Assa a nord-ovest di Asiago, piegando poi a sud-ovest fin presso il Pasubio. Tutta questa zona fu teatro di aspri combattimenti ancora per molto tempo (battaglia del monte Ortigara giugno 1917).

Paolo Angelini racconta che poco prima di partire per la guerra ai due fratelli venne predetto l'infausto destino di non fare più ritorno a casa. Il presagio scaturì in seguito al fallimento di una prova che non riuscirono a superare. (consistente nel riuscire a salire in una finestra)

ANGELINI ANTONIO di GIOV. BATTISTA

Appuntato deposito bombardieri, nato il 17 gennaio 1890 a Torri in Sabina, distretto militare di Orvieto, morto il 31 marzo 1918 a Reggio Emilia per malattia.

ANGELINI ANTONIO nato il 17 gennaio 1890 a Rocchette vocabolo S. Eleuterio, 14 Giambattista 32 anni e Carolina Frattali contadini - Appuntato deposito bombardieri, morto all'età di 28 anni il 31 marzo 1918 a Reggio Emilia per malattia. (fratello maggiore di Augusto anche lui con lo stesso tragico destino e antenato di Paolo Angelini residente sul posto attualmente vocabolo Palombara); La prima scuola bombardieri era attiva a Susegana (TV), con deposito a Nervena di Piave. Qui si addestrava il personale alla specializzazione per l'uso delle bombarde. Nel 1917 dopo lo sfondamento delle linee italiane a Caporetto la scuola venne spostata a Sassuolo (MO) ed infine nel

ANGELINI AUGUSTO - nato il 27 gennaio 1894 a Rocchette vocabolo S. Eleuterio, 14 da Giambattista 36 anni e Carolina Frattali contadini - Soldato 213 gruppo mitragliatrici, morto all'età di 22 anni il 24 luglio 1916 in Val Caldiero per ferite riportate in combattimento. (fratello minore di Antonio) La data e il luogo del decesso fanno pensare che Augusto stava partecipando alla controffensiva italiana lungo la linea austriaca che dall'orlo settentrionale



ANGELINI AUGUSTO di GIOV. BATTISTA

Soldato 213° gruppo mitragliatrici, nato il 23 gennaio 1894 a Torri in Sabina, distretto militare di Orvieto, morto il 24 luglio 1916 nella Val Caldiero, per ferite riportate in combattimento.

L'anno milleottocento novanta addì Dieciotto di Gennaio
a ore pe meridiane una e minuti Dieci, nella Casa comunale.

Avanti di me Sisto Pennella Segretario Delegato del Sindaco con
atto ventidue Dicembre 1890 debitamente approvato

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Corri Sabino

è comparso Angelini Giobattista di anni ventidue, * contadino domiciliato
in Corri Sabino, il quale mi ha dichiarato che alle ore ante meridiane undici e
minuti _____, del dì dieciotto del corrente mese, nella casa posta in

Vocabolo S. Eleuterio Rocchetta al numero quattordici, da Frattali Carolina, con
Fadina sua moglie con esso lui convivente

è nato un bambino di sesso maschile che egli mi presenta, e a cui dà il nome di
Antonio

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Guagnelli Sante
_____ di anni ventiquattro, * paesano, e Attili Vincenzo
di anni quarantasei, * contadino, entrambi residenti in questo Comune.

Letto il presente atto agli intervenuti i quali non si sottoscrivono
non meno perché analfabeti.

L'Ufficiale di Stato Civile
Pennella

Numero Tre
Angelini Antonio
di Giobattista

Da notare che il discendente Paolo Angelini racconta che i due fratelli abitavano in una casa a Rocchettine e non come riportato negli atti in vocabolo S. Eleuterio (attualmente rinominato in vocabolo Palombara); inoltre la casa attualmente abitata da Paolo è al n. 17 e non 14.

ATTI DI NASCITA

Numero Quattro

Angelini Augusto Sebastiano
di Giobattista

L'anno milleottocento novantatré, addì ventiquattro di Gennaio,
a ore pe meridiane due e minuti _____, nella Casa comunale.

Avanti di me Sisto Pennella Segretario Delegato del Sindaco con
atto ventidue Dicembre 1890 debitamente approvato

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Corri Sabino

è comparso Angelini Giambattista, di anni ventisei, * contadino domiciliato
in Rocchettine (Corri), il quale mi ha dichiarato che alle ore pe meridiane due e
minuti _____, del dì ventiquattro del corrente mese, nella casa posta in

Vocabolo S. Eleuterio al numero quarantasei, da Frattali Carolina, con
Lina sua moglie con esso lui convivente

è nato un bambino di sesso maschile che egli mi presenta, e a cui dà il nome di
Augusto Sebastiano

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Quacini Giuseppe
_____ di anni quarantadue, * contadino, e Baldicciotti Augusto
di anni ventotto, * contadino, entrambi residenti in questo Comune.

Letto il presente atto agli intervenuti che non si sottoscrivono perché analfabeti.

L'Ufficiale di Stato Civile
Pennella

